



Le città visibili entrano a teatro

Pierfrancesco Maran porta in tour i temi cruciali della mobilità, dell'ambiente e della vivibilità urbana per lanciare un messaggio politico

MILANO. Una nuova formula per **raccontare l'evoluzione sostenibile delle nostre città**. Pierfrancesco Maran, classe 1980, assessore alla Casa e Piano quartieri del Comune, ci mette la faccia nel **tour "Le città visibili, a teatro"** che tocca, **fino ad aprile**, vari palcoscenici della Lombardia.

Le prova tutte per diffondere ad ampio raggio una **nuova visione** delle città o, meglio, della **Città metropolitana**, in particolare milanese. Da quando è sceso in politica, Maran, dal 2021 assessore del Comune di Milano, non si è mai sottratto al confronto pubblico e ora va in scena con una sorta di teatro canzone di gaberiana memoria che prende spunto dal **suo libro Le città visibili. Dove inizia il cambiamento del Paese** (Solferino, 2022, pp. 272, euro 16,50). Una formula, a titolo gratuito su prenotazione, inusuale per un personaggio politico, che finora ha fatto sold out nelle sale coinvolte.

Un percorso di presa di coscienza iniziato a 12 anni nei tempi bui di Tangentopoli e delle stragi mafiose di Capaci e via D'Amelio, poi di precoce impegno politico che l'ha portato a ricoprire vari incarichi nell'amministrazione pubblica milanese, dalla Commissione mobilità e ambiente alle attuali deleghe a Casa e Piano quartieri.

Video, letture e musica: un altro modo per fare politica

Con il sottofondo delle musiche più in voga o emblematiche di una vita, il **reading** inizia proprio con un breve **excursus** del suo **impegno politico**, delle battaglie portate avanti per **Milano** e, in alcuni casi, di quelle vinte come l'Area C, la raccolta dell'umido, l'implementazione delle piste ciclabili e della rete metropolitana con le linee MM5 e MM4, del primo amore che non si scorda mai: il tema della mobilità e del trasporto pubblico, essenziali per connettere la città metropolitana.

C'è passione nella **lettura** del **testo** (su dispositivo digitale mobile) che è stato **scritto a quattro mani con Matteo Grandi**. C'è poesia nei riferimenti al grande classico *Le città invisibili* di Italo Calvino (1972). Pantesilea, Olinda, Cloe, Tecla raccontano la visione ante litteram del grande scrittore che viene trasposta ad alcune situazioni geografiche come la pianura padana e che anticipa in qualche modo l'evoluzione delle città. L'accompagnamento alla chitarra dello chansonnier Raffaele "Lelio" Morra stempera l'atmosfera fiabesca dei racconti di Calvino per riportare la platea al presente, tanto quanto la testimonianza dell'ospite di turno, che con il proprio impegno ha contribuito a importanti iniziative sociali per il territorio di appartenenza.

Poco più di **un'ora fra video, letture e musica** per la divulgazione di un messaggio fondamentale: **ricostruire l'identità delle città** mettendo al **centro le persone**.

Tanti i **temi** toccati, sempre con riferimento a studi internazionali: in primis, *La città dei 15 minuti* di Carlos Moreno, docente alla Sorbona di Parigi. Non esistono modelli da copiare, ma esempi da cui prendere spunto adattandoli alle singole situazioni, alla dimensione di ogni **città** che ha il dovere di **ripensarsi** sulla scia dei **rapidi cambiamenti della società** (la necessità di connessioni sempre più strette, i flussi migratori, la composizione dei nuclei familiari, il multiculturalismo diffuso, ecc).

Il cospicuo bagaglio culturale costruito sullo studio, sul confronto allargato e su casi concreti risulta fondamentale a Maran per impostare una **visione strategica** mirata al **miglioramento** della **vivibilità urbana** attraverso l'attuazione di politiche capaci di dare risposte alle tante **emergenze territoriali e sociali**. Dalla centralità dell'**uso** delle **tecnologie** alla riduzione della concentrazione del traffico, portando come esempio i droni che verranno utilizzati come taxi durante le prossime Olimpiadi a Parigi o per le consegne di Amazon, dalla crisi dei centri

commerciali post-Covid alla prospettiva incerta delle basi logistiche proliferate per lo sviluppo dell'e-commerce, dalle sempre più frequenti sfide ambientali al raggiungimento di città felici, ovvero adatte ai bambini e alle famiglie come propugnato da Enrique Peñalosa, ex sindaco di Bogotá, dall'implementazione dei servizi diffusi alle comunità energetiche fino allo sviluppo della rete delle infrastrutture. E poi il grande problema della casa e il ruolo degli **investimenti** pubblici per spingere **l'offerta abitativa per tutti**.

Tutto questo con il **tour organizzato dall'Associazione "Le città visibili - dove inizia il cambiamento del Paese"** sul palco di centri comunitari, teatri, **auditorium** di molte **città** della **Lombardia**. Un solo protagonista che è riuscito a fare della rappresentazione teatrale un veicolo **per lanciare** un **messaggio politico** realistico, costruito passo dopo passo in modo fluido, aperto all'aggiornamento e alla presa di coscienza sul campo dei tanti e complessi aspetti della realtà urbana.

Immagine di copertina: © associazione "Le città visibili - dove inizia il cambiamento del Paese"

Per approfondire

Le prossime tappe del tour:

- 23 febbraio Cinisello Balsamo (MI), Salone della Cooperazione
- 26 febbraio Como Pontificio Collegio Gallio
- 27 febbraio Bussero (MI) Spazio Sfera
- 1° marzo Voghera Teatro San Rocco
- 3 aprile Lecco Sala Don Ticozzi

About Author



Margherita Toffolon

Dopo la laurea allo IUAV di Venezia collabora con studi di progettazione a Treviso e a Milano dove per 10 anni partecipa al programma di inventariazione dei beni vincolati della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici di Milano per poi diventare giornalista pubblicista e senior account di un'agenzia di comunicazione integrata. Ha scritto per Mondadori, Mida Editore, Reed Business Information, Shinda Editore, Tecniche Nuove, Agepe, BE-MA editrice. Da anni collabora con DBInformation e le riviste del settore Horeca di New Business Media (Tecniche Nuove). Cogliere dettagli architettonici o atmosfere particolari dei locali food&beverage è la sua specializzazione e piacevole scoperta. Nel 2016 ha pubblicato il libro "Grandi pasticcerie del mondo" (ItalianGourmet), mentre nel 2022 è uscito "Cantine storiche d'italia. Un viaggio fra architettura ed enologia" (24OreCultura)

[See author's posts](#)

[!\[\]\(e78f798d4ea5c530c9db49e7d26e6b95_img.jpg\) Condividi](#)